



VABER INDUSTRIALE S.p.A.

AWS 6090 - Parte B

Revisione n. 1
Data revisione 04/05/2016
Stampata il 4 May 2016
Pagina 1 di 18

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 – art. 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : AWS 6090 – Parte B

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Adesivi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VABER INDUSTRIALE S.p.A.
Strada San Mauro, 203
10156 – Torino – ITALIA
Tel. +39 011 2734432
Fax. +39 011 2237772
laboratorio@vaber.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Pavia (CAV IRCCS Fondazione Maugeri) - 0382 24444;
Milano (CAV Ospedale Niguarda) - 02 66101029;
Bergamo (CAV Ospedali Riuniti) - 800 883300;
Firenze (CAV Ospedale Careggi) - 055 7947819;
Roma (CAV Policlinico Gemelli) - 06 3054343;
Roma (CAV Policlinico Umberto I) - 06 49978000;
Napoli (CAV Ospedale Cardarelli) - 081 7472870.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione (67/548/CEE, 1999/45/CE)

Sensibilizzante	R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Irritante	R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle.



Pericoloso per l'ambiente

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Attenzione

Indicazioni di pericolo

: H315

Provoca irritazione cutanea.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319

Provoca grave irritazione oculare.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

: **Prevenzione:**

P261

Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Proteggere gli occhi/ il viso.

P280

Indossare guanti.

Reazione:

P333 + P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362 + P364

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indosiarli nuovamente.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

14228-73-0 1,4-bis[(2,3-epossipropossi)metil]cicloesano

2.3 Altri pericoli

Valutazione

: Sostanza PBT , Sostanza vPvB - non determinato

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscele****Componenti pericolosi**

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione (67/548/CEE)	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	25068-38-6 01-2119456619-26-xxxx	Xi; R36/38 R43 N; R51/53	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	>= 50 - < 60
1,4-bis[(2,3-epossipropossi)methyl]cicloesano	14228-73-0 238-098-4	Xi; R36/38-R43 R52/53	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 3; H412	>= 10 - < 15
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossilsilano	2530-83-8 219-784-2	Xi; R41 R52/53	Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	>= 1 - < 2,5

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale : Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : Sollevare le palpebre e sciacquare gli occhi con acqua in abbondanza per almeno 15 minuti. Consultare un medico. Rimuovere le lenti a contatto.

**VABER INDUSTRIALE S.p.A.****AWS 6090 - Parte B**

Revisione n. 1
Data revisione 04/05/2016
Stampata il 4 May 2016
Pagina 4 di 18

Se ingerito : Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Se necessario consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi :

I segni ed i sintomi associati all'esposizione a questo materiale tramite inalazione, ingestione e/o penetrazione del materiale nella cute, possono comprendere:
Disturbi gastrointestinali (nausea, vomito, diarrea)
irritazione (naso, gola, vie respiratorie)
Sonnolenza

Rischi : Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Polvere ABC
Anidride carbonica
(CO2) Polvere chimica
Nebbia acquosa

Mezzi di estinzione non idonei : Halon

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi : diossido di carbonio e monossido di carbonio
formaldeide
Idrocarburi
Idrogeno
Metanolo
fenoli
ossidi di silicio
polimeri di silicio
In un fuoco sostenuto, dimensionamento e leganti possono decomporsi liberando prodotti di combustione contenenti biossido di carbonio, monossido di carbonio, idrocarburi vari, e acqua.

Idrocarburi



5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

apporto d'aria indipendente.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni

: Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

: È opportuno negare la facoltà di accesso all'area della fuoriuscita accidentale alle persone che non indossano apparecchiature protettive fino a pulizia ultimata.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

: Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

**VABER INDUSTRIALE S.p.A.****AWS 6090 - Parte B**

Revisione n. 1
Data revisione 04/05/2016
Stampata il 4 May 2016
Pagina 6 di 18

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia

: Asciugare con materiali inerti (ad es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

: Non respirare vapori o aerosoli.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

: Normali misure di prevenzione antincendio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

: Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Altri informazioni

: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Tipo di valore	forma di esposizione	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
- -						



8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Accertare la presenza di una ventilazione meccanica sufficiente (generale e/o attraverso prese d'aria locali) onde mantenere l'esposizione al di sotto del livello di sovraesposizione (per la prevenzione degli effetti avversi noti, sospettati o presunti).

Protezione individuale

Protezione respiratoria	: Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie (qualora applicabile).
Protezione delle mani	: Indossare guanti di protezione: Gomma nitrilica gomma butilica
Protezione degli occhi	: Occhiali di protezione con schermi laterali
Protezione della pelle e del corpo	: Indossare appropriatamente: Scarpe di sicurezza
Misure di igiene	: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	: Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
-----------------------	---

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: viscoso; liquido
Colore	: nero



Odore	: Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: Nessun dato disponibile
Punto di congelamento / Punto di fusione	: Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	: > 150 °C
Punto di infiammabilità.	: > 99 °C; Seta vaso chiuso
Tasso di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato disponibile
Velocità di combustione	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: < 0,1 hPa; 20 °C
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 1,089; 20 °C
Densità	: 1,089 g/cm 3; 20 °C
Idrosolubilità	: insolubile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	: > 10.000 mm2/s; 40 °C



Proprietà esplosive : Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti : Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Densità apparente : Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Ulteriori informazioni: Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
: Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : calore eccessivo
Calore, fiamme e scintille.
Esposizione all'aria.
Esposizione all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non conosciuti.
Acidi
Ammine
Basi
fluoruri Agenti
ossidanti
perossidi
acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : diossido di carbonio e monossido di carbonio
formaldeide
simile alla formaldeide
Idrocarburi
Idrogeno



Metanolo
fenoli
polimeri di silicio
ossidi di silicio
Idrocarburi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti****tossicologici Prodotto**

Tossicità acuta per via orale : Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per inalazione : Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea : Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea : Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Componenti:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) :

Tossicità acuta per via orale : DL50: > 2.000 mg/kg, ratto, Linee Guida 420 per il Test dell'OECD, Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità orale acuta.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: > 2.000 mg/kg, Ratto, Linee Guida 402 per il Test dell'OECD, Non classificato come acutamente tossico per assorbimento dermico ai sensi delle norme GHS.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : LLNA (saggio dei linfonodi locali), OECD TG 429

Mutagenicità delle cellule germinali



Genotossicità in vitro	: prova in vitro, Linea cellulare di roditore, senza attivazione metabolica, Risultato: positivo
Genotossicità in vitro	: prova in vitro, Linea cellulare di roditore, con attivazione metabolica, Risultato: negativo
Genotossicità in vitro	: Test di ames, con o senza attivazione metabolica, Risultato: negativo
Genotossicità in vivo	: prova in vivo, Topo(maschio), Ingestione, Risultato: negativo

[3-(2,3-epossipropano)propil]trimetossisilano :

Tossicità acuta per via orale : DL50: 8.025 mg/kg, ratto, Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazione : LC50: > 5,3 mg/l, 4 h, ratto, polvere/nebbia, Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: 4.250 mg/kg, su coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Porcellino d'India, Classificazione: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro : Test di ames, *Salmonella typhimurium*, con o senza attivazione metabolica, Risultato: positivo, Mutagenicità (*Salmonella typhimurium* - saggio di reversione)

Genotossicità in vitro : cellule di linfoma murino, con o senza attivazione metabolica, Risultato: positivo, Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Genotossicità in vitro : cellule ovariche di criceto cinese, Risultato: positivo, Linee Guida 479 per il Test dell'OECD

Genotossicità in vivo : Test in vivo del micronucleo, Topo(maschio e femmina), Midollo osseo, Intraperitoneale, Linee Guida 474 per il Test dell'OECD, Risultato: positivo

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Prodotto:**

Nessun dato disponibile

Componenti:

**prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700):**

Tossicità per i pesci	: CL50: 2,7 mg/l, 96 h, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	: CE50: 2,8 mg/l, 48 h, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, OECD TG 202
Tossicità per le alghe	: CE50: 4,2 mg/l, 72 h, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	: NOEC: 0,3 mg/l, 21 d, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, OECD TG 211

1,4-bis[(2,3-epossipropossi)metil]cicloesano:Valutazione Ecotossicologica

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	---

[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossilano:

Tossicità per i pesci	: CL50: 55 mg/l, 96 h, Cyprinus carpio (Carpa), Prova semistatica
-----------------------	---

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	: CE50: 324 mg/l, 48 h, Daphnia (pulce d'acqua), Prova statica
---	--

Tossicità per le alghe	: CE50: 350 mg/l, 96 h, Pseudokirchneriella subcapitata, Prova statica
------------------------	--

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	: NOEC: 100 mg/l, 21 d, Daphnia (pulce d'acqua)
---	---

12.2 Persistenza e degradabilità**Prodotto:**

Nessun dato disponibile

Componenti:



VABER INDUSTRIALE S.p.A.

AWS 6090 - Parte B

Revisione n. 1
Data revisione 04/05/2016
Stampata il 4 May 2016
Pagina 13 di 18

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700) :

Biodegradabilità : 5 %, Risultato: Non immediatamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 28 d, Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

: 82 %, Tempo di esposizione: 28 d, degradazione abiotica

Eliminabilità fisico-chimica : Il prodotto può essere eliminato mediante processo abiotico, ad es. chimico o fotolitico.

[3-(2,3-eossipropossi)propil]trimetossisilano :

Biodegradabilità : aerobico, 37 %, Risultato: Non immediatamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 28 d, BPL: si

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Il potenziale di bioaccumulo non è accertabile.

Componenti:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Nessun dato disponibile

Componenti:

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Nessun dato disponibile

Componenti:

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Nessun dato disponibile

Componenti:

Nessun dato disponibile

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Prodotto : Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.
- : Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Contenitore pericoloso quando è vuoto.
Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
- Contenitori contaminati : Svuotare i contenuti residui.
Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU****ADR:** UN3082**ADNR:** UN3082**RID:** UN3082**INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME****INTERNAZIONALI):** UN3082**INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO:** UN3082**INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO:** UN3082**14.2 Nome di spedizione dell'ONU****ADR:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (POLIMERO BISFENOLO A-EPICLOROIDRINA)**ADNR:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (POLIMERO BISFENOLO A-EPICLOROIDRINA)**RID:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (POLIMERO BISFENOLO A-EPICLOROIDRINA)**INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME**
INTERNAZIONALI): ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (EPOXY RESIN)



VABER INDUSTRIALE S.p.A.

AWS 6090 - Parte B

Revisione n. 1
Data revisione 04/05/2016
Stampata il 4 May 2016
Pagina 15 di 18

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (EPOXY RESIN)

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (EPOXY RESIN)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR: 9

ADNR: 9

RID: 9

INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): 9

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: 9

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: 9

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR: III

ADNR: III

RID: III

INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): III

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: III

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR: Pericoloso per l'ambiente

ADNR: Pericoloso per l'ambiente

RID: Pericoloso per l'ambiente

INTERNATIONAL MARITIME DANGEROUS GOODS (MERCI PERICOLOSE MARITTIME INTERNAZIONALI): INQUINANTE MARINO

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - CARICO: Non applicabile

INTERNATIONAL AIR TRANSPORT ASSOCIATION - PASSEGGERO: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Tipo di nave: non applicabile

Codici di pericolosità: non applicabile

Categoria di sostanze inquinanti: non applicabile

Le descrizioni di merci pericolose (se sopra menzionate) potrebbero non contemplare la quantità, la finalità d'impiego ed eventuali eccezioni legate alla regione specifica applicabili. Consultare i documenti di consegna per ottenere informazioni specifiche sull'oggetto della fornitura.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Classe di pericolo	Numero	Quantità 1	Quantità 2
Pericoloso per l'ambiente	9b	200 t	500 t

Altre legislazioni

: D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i., D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i., D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i., D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i., D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Stato di notificazione

Stati Uniti. Toxic Substances Control Act (TSCA)	y (listato positivo)
Canada. Canadian Environmental Protection Act (CEPA). Elenco delle sostanze nazionali (DSL).	y (listato positivo)
Australia. Industriale Chimica (notificazione e di valutazione) Act	y (listato positivo)
New Zealand. Inventory of Chemicals (NZIoC), as published by ERMA New Zealand	y (listato positivo)
Japan. Kashin-Hou Law List	n (listato negativo)
Corea. Toxic controllo Law (TCCL) Elenco delle sostanze chimiche	y (listato positivo)
Filippine. Le sostanze tossiche e la legge sul controllo dei rifiuti pericolosi e Nucleare	y (listato positivo)
Cina. Inventario delle sostanze chimiche esistenti (Inventario delle sostanze chimiche)	y (listato positivo)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3**

R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che potrebbe essere, ma non necessariamente sono, usati in questa scheda dati di sicurezza :

ACGIH: Associazione americana degli igienisti industriali

BEI : Indicatore biologico di esposizione

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society).

CMR: Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione

Ecxx: Concentrazione effettiva di xx



FG: Alimentari

GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.

H-statement: Indicazione di pericolo

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Normativa per il trasporto di merci pericolose dell'“Associazione internazionale per il trasporto aereo” (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO-TI (ICAO): Istruzioni tecniche dell'“Organizzazione internazionale per l'aviazione civile”

ICxx: Concentrazione inibitoria per xx di una sostanza

IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose

ISO: Organizzazione internazionale per la normalizzazione

LCxx: Concentrazione letale, per xx percento della popolazione esaminata

LDxx: Dose letale, per xx percento della popolazione esaminata.

logPow: coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

N.O.S. : Non altrimenti specificato

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OEL: Limite di esposizione professionale

PBT: Persistente, bioaccumulativa e tossica

PEC: Concentrazione ambientale prevista

PEL: Limiti di esposizione ammessi

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

DPI: Dispositivi di protezione individuale

P-Statement: Consigli di prudenza

STEL: Limite di esposizione a breve termine

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio

TLV: Valore limite di soglia

TWA: Media ponderata nel tempo

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulativa

WEL: Limite di esposizione in ambienti di lavoro

ABM: Classe di pericolosità per le acque per i Paesi Bassi

ADNR: Regolamento per il trasporto delle sostanze pericolose sul Reno

ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla sicurezza chimica

DNEL: Livello derivato di non effetto.

EINECS: Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio.

ELINCS: Elenco Europeo delle sostanze chimiche dichiarate

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su rotaia

Frase-R: Frase di rischio

Frase-S: Frase di sicurezza

WGK: Classe di pericolosità delle acque per la Germania